Ma la protesta è solo della Cgil

Contestate a Sanremo assunzioni in Comune

Il sindaco ribatte: "Abbiamo preso temporaneamente anche una invalida e una sordomuta, non mi pare il caso di polemizzare"

Sanremo, 20 agosto.

(r. o.) Tre altre assunzioni per «chiamata», questa volta fatte dal Comune, hanno riacceso una polemica che sembrava spenta dopo che l'Aamaie, l'azienda municipale acquedotto ed energia elettrica, aveva annullato tre assunzioni effettuate con analogo sistema.

Questa volta, però, la denuncia, fatta dalla sola organizzazione sindacale Cgil, federazione nazionale dei lavoratori enti pubblici e sanità (le altre due, la Cisl e la Uil, si sarebbero dissociate), sembra destinata a cadere nel vuoto, perché le tre assunzioni sono a carattere provvisorio in sostituzione temporanea di altrettante impiegate comunali a casa per maternità. Inoltre, riguardano il primo dei non vincitori dell'ultimo concorso pubblico, un'invalida civile e una sordomuta.

Osvaldo Vento

Questo il comunicato trasmesso dalla Cgil alle altre organizzazioni sindacali: *«L'esperienza Aamaie è già stata dimenticata dall'amministrazione comunale di Sanremo. Ancora una volta, infatti, la giunta municipale ha provveduto all'assunzione di personale impiegatizio con la qualifica di dattilografo senza effettuare, non solo pubblici concorsi, ma neppure prove selettive. Come al solito, l'assunzione è stata effettuata "per chiamata" nominativa, senza rispetto delle liste di collocamento ordinarie e neppure — ciò appare ancora più grave — delle liste speciali di cui alla legge sull'occupazione giovanile. Purtroppo, inoltre, dette assunzioni motivate per la sostituzione temporanea di personale femminile in congedo per maternità, hanno la "copertura" di una deliberazione a maggioranza della commissione cosiddetta "paritetica del personale"».*

Prosegue la nota: *«E' per altro sintomatico che, mentre la commissione paritetica si era espressa per l'assunzione di due persone, la giunta municipale ha subito aumentato il numero assumendone tre. Le delibere riguardano il signor Diego Ripamonti, la signorina Antonello Liberato e la signorina Paola Nobile».*

La Cgil invita poi *«la segreteria provinciale unitaria ad intervenire prontamente presso il Comune di Sanremo, il comitato di controllo e l'ufficio provinciale del lavoro, per impedire assunzioni non regolari nell'ente locale».*

«Ormai sta diventando di moda contestare qualsiasi assunzione — commenta il sindaco Osvaldo Vento —. In questa maniera i sindacati rischiano di sostituirsi a tutte le autorità che abbiano necessità urgente di personale. La sostituzione delle tre dattilografe, soltanto per il periodo in cui dovranno portare a termine la loro maternità, è di carattere urgente. Con quali criteri abbiamo proceduto alle tre chiamate dopo che la commissione paritetica di tutti i partiti le aveva approvate? Assumendo il primo dei non vincitori dell'ultimo concorso, un'invalida civile e una sordomuta. Eppure, c'è chi protesta ancora».

SANREMO — Ieri è stato recuperato il peschereccio «Etruria», affondato nel porto di Sanremo alcuni mesi or sono in seguito ad una violenta mareggiata. L'opera di recupero è stata compiuta da alcuni palombari e dagli uomini della capitaneria di porto.

Savona, perché sono costruzioni prefabbricate abusive

Demoliti uffici della ditta che accusa sindaco friulano

E' la "Precasa" di via Stalingrado - L'ordinanza firmata dal sindaco Carlo Zanelli - I lavori di smantellamento inizieranno il primo settembre e saranno addebitati totalmente all'azienda

Savona. La sede della ditta "Precasa" accusata dal sindaco (Foto Ferrando)

Savona, 20 agosto.

Un'ordinanza del sindaco di Savona, Carlo Zanelli, intima la demolizione delle *«opere abusivamente realizzate dalla ditta Precasa»* (l'azienda i cui titolari hanno promosso l'inchiesta che ha portato in carcere l'ex sindaco di Majano, Girolamo Bandera), in via Stalingrado 30A, a Savona, su un'area destinata a piazza dal piano regolatore generale.

Si tratta di un gruppo di case prefabbricate che servono da uffici e da mostra-esposizione alla ditta e sorgono vicino ad una piccola chiesa, a poche centinaia di metri dallo stadio Valerio Bacigalupo. Contro l'installazione dei prefabbricati era già insorto anche il consiglio di quartiere di Legino. Ora la decisione, a firma del sindaco, costituisce l'epilogo del lungo braccio di ferro fra l'amministrazione comunale e i titolari della Precasa, Irene Allegro e Renato Carozzo.

Il Comune di Savona, da tempo, aveva ritenuto «irregolare» l'installazione dei prefabbricati e intimato lo sgombero dell'area. L'ordinanza firmata ieri dal dottor Zanelli non ammette indugi: i prefabbricati dovranno essere rimossi; l'amministrazione comunale ne ha affidato l'incarico all'impresa Giuseppe Freccero di Savona. L'inizio dei lavori di demolizione è tassativamente fissato per il primo settembre.

Una perizia redatta dall'ufficio tecnico comunale il 30 giugno scorso ritiene che per lo smantellamento delle «opere abusive» siano necessari 10 giorni con una spesa di sette milioni di lire. Il costo dei lavori, naturalmente, sarà addebitato alla Precasa. *«La somma — precisa l'ordinanza — dovrà essere recuperata dalla esattoria comunale con privilegio fiscale».*

I titolari della Precasa sono assenti, i dipendenti in ferie. Nella sede della ditta di via Stalingrado, stamane, era presente soltanto un impiegato, in ufficio «per sbrigare alcuni lavori arretrati». Impossibile, quindi, conoscere la reazione di Irene Allegro e Renato Carozzo. Con ogni probabilità si opporranno alla demolizione, almeno così si desume dall'atteggiamento finora adottato nei confronti delle varie intimazioni di sgombero da parte degli amministratori comunali.

Fra l'ente locale e la Precasa, al di là della demolizione che l'ordinanza impone di mettere in atto, si preannuncia una lunga guerra di «carte bollate», con conseguenze che potrebbero essere non solo di carattere civile.

Bruno Balbo

E' il vicedirettore del Tesoro

Savona: processato funzionario statale

Si impossessò di 5 milioni di una pensionata

(b. b.) Lucio Rumbolo, 49 anni, il vicedirettore dell'ufficio provinciale del Tesoro di Savona, sarà processato dal tribunale di Savona, il 24 agosto. L'accusa è di truffa continuata ed aggravata. L'imputato, al quale è stata negata la libertà provvisoria (l'istanza era stata avanzata dal difensore Ferraiolo), approfittando dell'assenza del direttore dell'ufficio, si sarebbe impossessato di oltre cinque milioni di lire.

Il funzionario si era fatto nominare tutore di una pensionata inesistente, Salvatrice Diamante, alla quale faceva liquidare, tramite il centro meccanografico di Bologna, ratei ed arretrati di pensione, che poi dirottava nelle sue tasche.

Dopo il trasferimento a Roma (sollecitato dal direttore dell'ufficio di Savona che, nel frattempo, aveva presentato un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica) Rumbolo aveva fatto perdere le proprie tracce. Privo di mezzi economici, il funzionario si era poi convinto che la sua latitanza non poteva durare e si è messo in contatto con l'avvocato Luciano Germano di Savona, che lo ha convinto a costituirsi. Sarà lo stesso Germano a difenderlo.

Un giordano nuovo presunto boss di Sanremo

Arrestato per spaccio di droga E' il successore del "Grigio,,?

Da tempo la polizia lo seguiva nei night che era solito frequentare

(Nostro servizio particolare)

Imperia, 20 agosto.

(r. c.) Uno dei presunti «boss» della droga di Sanremo è stato arrestato questa notte dalla squadra mobile di Imperia. Si tratta di Kano Fuad Mohd Ibraim, 31 anni, cittadino giordano. Era colpito da tre ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica di Milano per furto e ricettazione. L'uomo è già stato in carcere per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti ed ora dovrà scontare due anni e mezzo di reclusione. Gli agenti l'hanno sorpreso al volante di una *«Mini Minor»* rubata a Milano, che guidava nonostante non sia provvisto di patente di guida. Da alcuni giorni, Ibraim alloggiava a Sanremo nella pensione *«Edy»*, di via XX Settembre ed era entrato in contatto con numerosi giovani tossicomani. Nella sua camera la polizia ha trovato, durante una perquisizione, soltanto un piccolo quantitativo di sostanze stupefacenti *«leggere»*, forse hashish, che sarà comunque sottoposto ad analisi di laboratorio.

Secondo gli inquirenti che da tempo lo pedinavano nei night-club ed in altri locali notturni che frequentava abitualmente, il giordano sarebbe uno dei tanti spacciatori di droga arrivati a Sanremo, dopo che è stata stroncata la potente organizzazione con a capo Pietro Canoarozzo detto *«il grigio»*. Durante tutto questo periodo, però, la «mobile» non è mai riuscita a cogliere Ibraim mentre vendeva la sua merce.

ALBENGA — Carlo Favre, 21 anni, residente a Sierre (Svizzera), è stato tratto in salvo stamane dall'imbarcazione di soccorso dei carabinieri in servizio davanti la spiaggia di Albenga. Il Favre avventuratosi in mare su di un materassino malgrado le proibitive condizioni del tempo si è ben presto trovato in difficoltà per il forte vento e le correnti. I carabinieri lo hanno poi accompagnato all'albergo in cui alloggia.

Case minacciate

Un furioso incendio a Sanremo

Sanremo, 20 agosto.

(m.r.) Un furioso incendio si è sviluppato questa notte in zona lusia di S. Bartolomeo, sulle alture di Sanremo. In un paio d'ore sono andati distrutti due ettari di bosco, ma l'intervento dei vigili del fuoco di Sanremo ed Imperia (è stato impiegato anche un elicottero) è stato provvidenziale perché ha impedito che le fiamme raggiungessero alcune case.

I primi ad iniziare l'opera di spegnimento sono stati gli stessi proprietari delle case minacciate, le famiglie Bernuzzi, Semino e Cepollina, che si sono avvalsi dell'aiuto di alcuni volontari.

Poi sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno lottato tutta la notte per avere ragione delle fiamme. Come detto, i danni al patrimonio boschivo sono ingenti.

Responsabili di numerosi furti in Riviera

"Sgominata,, a Ventimiglia una banda di sudamericani

Ventimiglia, 20 agosto.

E' stata sgominata dalla polizia di Ventimiglia una banda internazionale composta da sei sudamericani, due uomini e quattro donne, che da mesi avevano tenuto in scacco, con le loro imprese, carabinieri e polizia della Riviera dei Fiori e della Costa Azzurra.

Tre di loro, Garcia Hoover Salgato, 31 anni, da Bogotà, Juan Franco Cevarria, 26 anni, di Concepcion (Cile) Maria de Jesus Bernal de Cuervo, 23 anni, di Bogotà, tornavano dopo aver scippato un francese da un'auto, da loro noleggiata e sono stati avvicinati da alcuni agenti che hanno chiesto loro i documenti ed hanno perquisito la vettura. I giovani sono stati trovati in possesso di 2700 nuovi franchi francesi, pari a mezzo milione di lire e una serie di assegni postali francesi, risultati rubati oltre frontiera.

In un altro quartiere della città, intanto, agivano altre colombiane, tutte di Bogotà, che facevano parte della stessa banda: Eva Vega, 27 anni, Maria del Carmen Munoz de Orozco, 43 anni e Anna Isabel Cruz Castillo, 33 anni. Le tre donne avevano asportato dal calzaturificio «Zan» otto paia di scarpe. Rintracciate e perquisite sono state trovate in possesso anche di franchi francesi, dollari Usa e canadesi, banconote africane, per un valore di 5 milioni di lire e di altri oggetti (catenine d'oro e gioielli), di cui era stata, nella stessa mattina, denunciata la scomparsa.

Tutti e sei i componenti la banda sono stati arrestati: i due uomini sono stati rinchiusi nel carcere di Santa Tecla a Sanremo, mentre le quattro donne sono state trasferite ad Imperia, al carcere femminile dove, però, due di esse sono state rilasciate perché non c'era posto nelle celle. *(Ag. Italia)*

ALBISOLA SUPERIORE — Viviana Freccero, 8 anni, via della Pace 115, è stata azzannata ad una mano dal pastore tedesco di proprietà di un vicino, Giuseppe Papa.

Albenga, dai carabinieri

Maggiora i prezzi negoziante denunciato

Albenga, 20 agosto.

(g. m.) Per aver venduto pasta alimentare a prezzi maggiorati, e omesso di esporre i cartellini dei prezzi su numerosi generi in vendita, i carabinieri della Radiomobile di Albenga hanno denunciato alla pretura Speranza Viglizzo, 61 anni, con negozio in via Piave 46.

I carabinieri sono intervenuti su segnalazione di una villeggiante, Maria Cassaro, 48 anni, residente a Torino, via Malone 15, che ha dichiarato di aver comprato due tipi di pasta pagando il pacco da mezzo chilo rispettivamente 315 e 380 lire invece di 270 lire come previsto dai listini vigenti.

Sanremo: arrestato

Riconosce il giovane che l'aggredì

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 20 agosto.

(m. r.) I carabinieri di Arma di Taggia avrebbero identificato il giovane che la sera del primo agosto ha aggredito e rapinato della borsetta, contenente 13 mila lire, Paola Giuliotti, 23 anni, abitante ad Arma di Taggia in via Boselli 180. I militari hanno arrestato Tairi Cherki, 27 anni, marocchino, domiciliato a Castellaro (Imperia) e abitante da anni nella frazione di Bussana, in via Milano 22.

Al termine delle indagini, i carabinieri hanno mostrato alla ragazza la foto segnaletica del marocchino che quella sera era stato visto ad Arma. La Giuliotti, che aveva potuto vedere bene in faccia il suo aggressore, non ha avuto dubbi: «Sono certa, è stato lui», ha detto.

A settembre arriva l'"Independence"

Alassio: concerto jazz in rada sulla portaerei

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 20 agosto.

(g. m.) *La portaerei «Independence» della VI Flotta americana (3 mila uomini di equipaggio, 105 aerei) che avrebbe dovuto effettuare una missione di addestramento nelle acque delle Baleari, getterà invece le ancore nel golfo di Alassio il 17 settembre e vi si tratterrà alcuni giorni per scopi turistici e culturali. La conferma è giunta stamane da David Clark Norton del consolato statunitense di Genova, con un telegramma all'assessore al turismo del Comune di Alassio, Carlo Tomagnini.*

A bordo della «Independence» si svolgerà uno spettacolo musicale dedicato al jazzista americano Cole Porter: è prevista la ripresa televisiva dell'avvenimento ed è allo studio la teletrasmissione in diretta via satellite negli Stati Uniti.

L'arrivo della gigantesca unità della VI Flotta americana è un avvenimento di notevole rilevanza, sia sotto l'aspetto promozionale sia per l'apporto economico che ne potrà derivare al settore commerciale di Alassio e dei vicini centri, meta di itinerari turistici dei cinquemila uomini, ufficiali, piloti e marinai imbarcati sulla portaerei. Alassio riesce in tal modo a dar maggior lustro ad una iniziativa che è ormai divenuta tradizione, la commemorazione di un musicista americano: Glenn Miller due anni fa, con l'intervento della banda dei marines, George Gershwin l'anno scorso, Cole Porter quest'anno.

La marina americana prenderà parte attiva alla commemorazione, non solo ospitando a bordo della «Indipendence» la manifestazione, ma mettendo a disposizione un complesso musicale, l'orchestra della VI Flotta, composta da 26 elementi. L'assessore Tomagnini afferma: «Vi sarà anche un'altra orchestra jazz-sinfonica affidata al maestro Enrico Simonetti, coordinatore del programma come negli anni precedenti. Interverranno due o tre cantanti di notevole richiamo, una coppia di ballerini per realizzare non solo uno spettacolo, ma una vera e propria rievocazione artistica ed ambientale della produzione di Porter».

Alassio ha già incominciato i preparativi per festeggiare lo sbarco degli americani, una iniziativa particolare che rievoca l'atmosfera di molti film hollywoodiani, con Fred Astaire e Ginger Rogers per protagonisti, «Night and Day» e «Begin the beguine».

Una torinese fedele a Imperia da 58 anni

Le serenate dei giovanotti nel '19 alla luce dei lampioncini "cinesi,,

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 20 agosto.

(b. v.) *Un'ex impiegata torinese è senz'altro fra i «più fedeli» nella speciale classifica del «turista fedele». E' Candida Poggio vedova Ferrari, 82 anni, abitante nel capoluogo piemontese in via Bava 41, che ritorna puntualmente ad Imperia ogni anno, da 58 anni.*

«Sono venuta a Porto Maurizio — dice — nel 1919 su raccomandazione di un amico. Avevo 24 anni, ero madre di un bambino di un anno e mio marito, Paolo Ferrari, maggiore di artiglieria, era morto nel 1917 in guerra, dopo essere stato decorato di tre medaglie al valor militare. Mi innamorai subito di Porto Maurizio, che è per me il più bel paese del mondo. Qui, nei miei ritorni periodici di ogni anno, ho sempre trovato la salute e la serenità».

Candida Poggio Ferrari si trova da qualche giorno ricoverata all'ospedale: «E' un leggero malanno cardiaco — spiega — e spero di cavarmela presto, perché mi curano molto bene; purtroppo, essendo venuta a mancarmi la donna che mi aiutava, ho faticato un poco e a 82 anni si paga».

Cosa farà quando uscirà dall'ospedale?

«Tornerò ai bagni "Mané", dove sono sempre andata per giocare a scopone: gli amici mi aspettano: dicono che sono ancora molto brava».

«Nel '19, per andare in acqua dovevamo metterci i mutandoni e le maniche lunghe: con i costumi da bagno di allora, oggi vestirebbero almeno venti persone. Anche dal punto di vista umano ci sono differenze: allora si viveva tutti più uniti, non come ora in cui ognuno vive per conto suo. Facevamo feste in spiaggia con i lampioncini veneziani ed i giovanotti facevano serenate con mandolini e chitarre: ora le radioline hanno rovinato tutto».

L'anziana signora dice che il paesaggio della zona è molto cambiato, ma che Porto Maurizio è rimasta sempre bella. «Sono molto grata — *sottolinea l'anziana turista* — a chi ne ha deciso il restauro, mantenendo intatte le sue caratteristiche antiche».

Intende ancora ritornare a Porto Maurizio?

«Fin che avrò vita: un tempo, quando lavoravo, venivo soltanto per il mese di ferie. Ora, in una casetta che ho in via Vianello, resto tutta l'estate; qui vengono a trovarmi mio figlio e i miei...

L'esplosione del motore

Un premio al militare che salvò il bimbo

Albenga, 20 agosto.

(g. m.) Il fante Mauro Campi, 21 anni, di Modena, in servizio militare alla caserma Piave, è stato proposto per un elogio dal suo comandante di battaglione, ten. col. Carosio.

Il giovane, con mansioni di bagnino sulla spiaggia riservata al presidio militare, è stato il primo a soccorrere e a provvedere al ricovero in ospedale di Massimo Guarneri, 10 anni, il bambino di Tortona, ferito gravemente mercoledì scorso dallo scoppio di un motore marino.

Due funzionari di Savona

Rifiutano l'ordine che il sindaco ha dato "a voce„

Per un anticipo al consorzio dei trasporti

(Nostro servizio particolare)
Savona, 20 agosto.

(b. b.) Due funzionari del Comune di Savona, il segretario ed il ragioniere capo, hanno preteso un ordine scritto del sindaco, Carlo Zanelli, prima di apporre la loro firma al mandato di pagamento, 125 milioni, che costituisce la terza anticipazione a favore del Consorzio trasporti pubblici (Comune e Provincia ne sono i maggiori azionisti), per coprire il deficit di gestione.

Il motivo della richiesta è facilmente intuibile: i due funzionari nutrono grossi dubbi sulla legittimità dell'operato dell'amministrazione comunale. «*Il finanziamento di queste spese* — questo in sintesi quanto sostengono — *deve avvenire attraverso le entrate ordinarie e non, come in questo caso, con quelle straordinarie*».

La giunta ed il sindaco non hanno potuto esimersi dal soddisfare la richiesta ed hanno regolarmente firmato l'ordine: i 125 milioni verranno regolarmente pagati. La decisione degli amministratori savonesi è stata imposta dalla «*fame di soldi*» del Consorzio trasporti, forse costituito prematuramente (gli enti pubblici che ne hanno sottoscritto il capitale azionario non sono certo in condizioni economiche floride).

Con 900 milioni di deficit di gestione nel primo semestre, il disavanzo ammonterà ad oltre due miliardi, nonostante il recente aumento delle tariffe. Continueranno, pertanto, le difficoltà per pagare il salario ai dipendenti.

La legge comunale, però, dà ragione al segretario ed al ragioniere capo del Comune di Savona.

«*I politici spesso devono prendere decisioni* — spiega il sindaco — *che talvolta, sotto il profilo della legittimità formale, lasciano perplessi i funzionari, i quali si tutelano richiedendo un ordine scritto*». Queste richieste, comunque, lo ammette lo stesso Zanelli, non costituiscono un fatto abituale. «*Tuttavia* — minimizza il sindaco — *non è neppure un caso straordinario o clamoroso*».

Sull'anticipazione dei 125 milioni, però, potrebbe non essere assolutamente d'accordo il Co. Re. Co., l'organo incaricato di tutelare la legittimità delle delibere adottate dagli enti locali.

Ma è soprattutto l'opinione pubblica che si trova perplessa, quasi sbigottita, nello scoprire quale macchina mangiasoldi sia il Consorzio trasporti: soldi che necessariamente dovranno uscire dalle tasche dei contribuenti senza che i cittadini ne ricevano adeguati servizi.

Oggi (20,45) esordio in trasferta con un Asti dimesso

Per il Savona esame in Coppa

Intanto vengono alla luce le profonde divergenze tra Persenda (che non vuol rischiare) e Robbiano - Il tecnico affronta "seriamente" la Coppa Italia: "Non è solo un allenamento"

(Dal nostro inviato speciale)
Savona, 20 agosto.

Da domani, domenica 21 agosto, tornano in gioco i due punti. Comincia la Coppa Italia semiprofessionisti, e il Savona di Valentino Persenda è chiamato a verificare le sue ambizioni fuori casa con l'Asti, vedovo dell'allenatore Mattino, degli attaccanti Menabreaz e La Torre, del centrocampista Albrigi e degli altri elementi che ne costituivano l'ossatura, tutti venduti. La facilità dell'impegno non deve però ingannare: l'inizio di stagione può confondere certi valori.

Persenda è conscio del difficile compito che gli tocca. Non per niente, dopo tre sole esibizioni (purtroppo negative) saltano fuori i primi, inevitabili contrasti con Mario Robbiano. I due — perché nasconderlo — non la pensano allo stesso modo. Per salvare l'armonia Persenda (sbagliando?) ha già rinunciato a Vittorio «Victor» Panucci, goleador di razza e trascinatore di folla. In realtà Valentino lo voleva, anche se forse non lo dice apertamente (le ultime dichiarazioni del tecnico sono state accomunate dalla società), ma Robbiano gli ha imposto di cacciarlo, dopo avergli dato l'illusione di poter disporre in attacco di Panucci. Polcar e Gobetti (dichiarazioni ufficiali di Robbiano di fronte a cronisti, Persenda, collaboratori e medico sociale Aliuto).

Mario Robbiano — Il trainer Persenda

Secondo Robbiano, Persenda, per aver giustamente messo in rilievo le manchevolezze della squadra (che peraltro resta una delle migliori del girone: ci mancherebbe altro) avrebbe contribuito a svalutare i giocatori di proprietà del Savona». Gli atleti biancoblù li svaluta invece la società, quando commette errori come quelli dell'anno scorso; i giocatori si valorizzano a fatti, non a parole, cioè vincendo il campionato, non fallendo l'obiettivo come nelle ultime due stagioni, quando Persenda non c'era, e quando gli errori non furono certo commessi da lui.

Certo, quando attorno al Savona esistono personalità forti, come ad esempio quella di Persenda, si scontrano inevitabilmente con «la società». Ma quest'anno Valentino sa di non poter fallire, sa che deve dire oggi certe cose, fin quando è in tempo. Robbiano, sapientemente, gli ha scaricato ogni responsabilità. «E' il tecnico — ha detto — a scegliere gli uomini». E forse l'allenatore ha fatto male a non parlare prima, quando sono andate in porto certe operazioni azzardate.

Ora l'atto di buona volontà viene ancora dal tecnico, che dice: «Bisogna pensare tutti insieme al Savona, lasciando perdere i personalismi. Domani ad Asti sono in palio i due punti, cercheremo di fare risultato a tutti i costi. Anche la Coppa Italia è importante, non va presa solo come un allenamento». *Persenda farà giocare questa formazione: Ridolfi; Nicolosi, Nervi; Maggioni, Torchio, Cinquegrana; Gobetti, Pupo, Pandolfi, Lombardi, Geremia.*

Gli sportivi savonesi sono pronti a stringersi attorno alla squadra; chiedono solo di non essere presi in giro per la terza volta. Non hanno bisogno di paternalismo, di essere guidati da personaggi vicini alla società: in passato hanno dimostrato di saper far bene da soli. E si deve concludere con una nota ottimista: il quarto posto non è un miraggio, Valentino è convinto di farcela a tutti i modi. Ma che bello sarebbe, com'è possibile, vincere un campionato «alla grande», col cuore in mano, magari con qualche savonese purosangue. Il Savona ne aveva due: uno è stato cacciato, ora tentano di mettere il bavaglio all'altro.

Sandro Chiaramonti

Stamane il raduno della Finalborghese

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 20 agosto.

(s. d.) Anche per la Finalborghese sono terminate le ferie estive. La squadra giallobìù, che partecipa al campionato di prima categoria, si raduna domattina alle 10 al campo Viola. E' un primo incontro fra i giocatori, i dirigenti e il riconfermato allenatore Gian Marco De Sciora.

La società non ha concluso affari sul mercato «*a causa dei prezzi che vengono richiesti*», precisa il presidente Mario Trotta. A far parte della rosa della prima squadra sono stati chiamati i giovani Parodi, Zunino, Caboni e Roncadin.

I primi problemi per Paolo Tonelli

Albenga, 20 agosto.

(g. m.) L'Albenga, che esordirà mercoledì prossimo contro la Sanremese per il torneo Coppa Riviera dei Fiori, sosterrà due sedute di allenamento domani mattina e lunedì pomeriggio agli ordini di Tonelli che deve risolvere i primi problemi della stagione.

Dopo una visita specialistica, i medici hanno deciso di ingessare il ginocchio destro a Lovetere per i postumi di un infortunio subito nel corso di un torneo estivo: per lo stesso motivo l'attaccante non aveva potuto svolgere una accurata preparazione assieme ai compagni nel ritiro di Bardineto. Lovetere dovrà restare fermo per una quindicina di giorni.

Altra assenza è quella del militare Benassi, il quale dopo un periodo di licenza è rientrato al suo reparto ad Aosta e la sua disponibilità per mercoledì sera è problematica. Per il servizio militare è partito anche Mazzucchelli e per più di un mese Tonelli non potrà contare sul suo apporto: una sostituzione con Lorenzo De Campo, reduce da infortunio, forse è prematura.

NOLI — Da domani i giardini di San Paragorio ospitano la personale del pittore Walter Tomaselli, 49 anni, che vive e lavora a Genova.

Al Prolungamento

Regata dei gozzi a Savona

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 20 agosto.

(b.b.) Domani, alle 17, nello specchio d'acqua antistante il prolungamento di Savona, si svolgerà la prima gara dei gozzi organizzata dai pescatori della «spiaggia del silenzio».

Il via verrà dato dagli scogli di protezione dell'Italsider giro di boa al pontile della centrale Enel e arrivo alla spiaggia del silenzio. Si tratta di un «revival» della tradizione marinaresca savonese (il gozzo è una tipica imbarcazione ligure) non privo di una punta di campanilismo e rivalità fra rioni della città.

Il successo riscosso dalla gara dei gozzi delle Fornaci ha spinto i pescatori della spiaggia del silenzio a riproporre cose antiche della tradizione marinara.

Le imbarcazioni in gara saranno senza dubbio molte: nessuno però (sembra una pretattica di tipo calcistico), rivela il nome degli equipaggi e quello dei gozzi. «Certamente i vogatori saranno autentici lupi di mare — dicono gli organizzatori — non prodotti da palestra».

Il via questa sera alla coppa "Riviera dei fiori„

Primo derby e prime speranze

Di fronte al "Comunale" Sanremese e Imperia - Al "triangolare" partecipa anche l'Albenga - Dice Baveni: "Spero di non dover vedere troppo agonismo in campo" - Le formazioni delle due squadre - In casa nerazzurra, ancora qualche polemica per la cessione di Marinelli

Imperia, 20 agosto.

(r. c.) Scatta la coppa «Riviera dei fiori». Con un derby, ovviamente. A Sanremo, domani sera, l'Imperia vuole cominciare bene, anche se i risultati in questo triangolare di precampionato contano poco. Dice Baveni: «Perdere o vincere non ha nessuna importanza. Bisogna che la preparazione vada avanti senza incidenti, e che i ragazzi raggiungano la condizione ideale per l'inizio del campionato. Speriamo sia una partita tranquilla, senza molto agonismo. I giocatori hanno i muscoli ancora un po' duri dopo il ritiro di Cava. Infortunarsi adesso sarebbe veramente pericoloso. Ci deve essere l'impegno ed anche un pizzico di grinta, però senza esagerare. Dobbiamo pensare soprattutto al campionato, non si può rischiare di perdere qualche elemento per un torneo».

Contro la Sanremese il «mister» dovrebbe confermare l'undici base che ha esordito a Cava ed al «Ciccione» mercoledì sera con il Derthona. Ovvero: Manfredi in porta, Sobrero e Bencardino terzini, Gioannetto stopper, Regolino libero, Zorzetto mediano di spinta, Arregone (o Cava), Chiarotto a Mariani a centrocampo, Sacco e Russo di punta.

Nella ripresa dovrebbero essere utilizzati pure Manitto e Pomini, mentre è certo l'impiego di Landini, parlamone nella fase finale della partita. Afferma il libero nerazzurro: «Con la società ormai mi sono messo d'accordo. Mercoledì sera ho parlato con il presidente e con l'allenatore, giovedì mattina ho iniziato la preparazione con Sassu. Il mister venerdì mi ha detto che con la Sanremese potrei già giocare per qualche minuto. Sono pronto e spero proprio quest'anno di riscattarmi. Ho visto la squadra con il Derthona e mi ha fatto un'ottima impressione, a parte qualche pecca dovuta all'inesperienza. Appena i nuovi si ambienteranno al gioco ed al clima della quarta serie le cose cambieranno».

Mercato. Questa mattina alle tre, dopo una intera notte di discussioni, la società ha perfezionato il passaggio di Marinelli al Messina. La riunione del consiglio direttivo è stata lunghissima. Ci sono stati contrasti, ma alla fine il forte difensore è stato «sacrificato» per far quadrare il bilancio. Spiega Dulbecco: «Mi rendo conto che la cessione di Marinelli può essere impopolare, però la società ha le sue esigenze e il giocatore anche. L'Imperia non può dargli di più ed è giusto che abbia la possibilità di guadagnare per quanto rende in campo. E' un giocatore da serie C e merita di fare un passo avanti, almeno finanziariamente».

L'Imperia ora sta cercando un vice-Paccioni dopo che il «professore» ha dovuto chiudere con il calcio per un fastidioso malanno. Osserva Baveni: «Per me Paccioni era un punto base della formazione».

Il "ceduto" Marinelli

Sanremo, 20 agosto.

(g. r.) Erano in diversi i personaggi del mondo del calcio presenti al Comunale per assistere al debutto stagionale della Sanremese impegnata contro il Serepo. Fra gli altri, oltre a Italo Allodi, che di Sanremo è ospite affezionato, e Angelo Amato, c'erano Mario Robbiano con Valentino Persenda, Paolo Tonelli ed Enzo Nebuloff, neo allenatore della Ventimigliese che fra l'altro non ha perso tutte le speranze di ottenere proprio dalla Sanremese il portiere Lanfranchi.

C'era anche un Landini visibilmente soddisfatto del ritrovato accordo con l'Imperia. Del libero nerazzurro, ex sanremese degli Anni Sessanta, sono arrivati tanti elogi per l'undici messo in campo da Elvio Fontana nel primo tempo.

In effetti, per quanto ha fatto vedere la Sanremese alle prime uscite diciotto giorni dopo l'adunata, il giudizio positivo è fuori discussione. Si è rivisto, finalmente, un centrocampo mobile e ben costruito, con un Panizzi (suoi, fra l'altro, i due lanci che hanno propiziato le segnature matuziane) già in palla, e un Cuccu generoso e grintoso aiutato da Adriano e da uno Scaburri instancabile nel fare la spola spaziando a tutto campo. Davanti, Graglia ha confermato le sue doti di gran profittatore e Corbellini, col solito intuito, ha cercato la fiondata vincente. In difesa su tutti è piaciuto Bidese.

La prima verifica non si farà attendere: domani sera, con il via al triangolare Riviera dei Fiori, scende a Sanremo l'Imperia e sarà già clima di derby. Da parte sua, Elvio Fontana risponde così ai complimenti: «Non abbiamo fatto nulla di esaltante. Sono contento, questo sì, perché i ragazzi hanno fatto intendere di avere già assimilato qualche schema, ma sia chiaro che siamo soltanto nella fase embrionale e alcune cose andranno rifinite».

La visita dell'Imperia non lo spaventa: «L'incontro mi sta benissimo. Riguardo la formazione, con ogni probabilità schiererò gli stessi del primo tempo di giovedì, almeno per otto o nove undicesimi».

A chi solleva qualche obiezione sulla autonomia di Scaburri nella posizione che intende affidargli, Fontana risponde: «Credo molto in Scaburri, soprattutto se impiegato in una determinata maniera».

Fra i convocati per affrontare l'Imperia (inizio alle 21.15) ci sarà anche Carraro. Il portiere ha ottenuto di essere trasferito dalla caserma di Cassino a quella di Diano Castello e domani sarà a disposizione di Fontana.

Un'ultima nota riguarda il prossimo assetto della società. Anche se da corso Mazzini non è arrivata nessuna conferma ufficiale, a ricoprire la carica di direttore sportivo nella Sanremese 1977-78 dovrebbe essere Giuseppe Galassi, giornalista sportivo. Se questa voce trova conferma, Von Mayer passerebbe ad altri incarichi.

Ceriale: cinquanta turisti accusano il camping per i danni dell'alluvione

(Dal nostro corrispondente)
Ceriale, 20 agosto.

(g. m.) Cinquanta turisti provenienti da Torino, Como, Vercelli, Asti, Milano, Cuneo, Bergamo, Alba, Novara e Varese ospiti del campeggio «*Tempo d'estate*», in regione Torsero a Ceriale, hanno presentato un esposto contro il titolare, Antonio Brunone, 56 anni, per i disservizi riscontrati in occasione dell'alluvione che nei giorni scorsi causò l'allagamento della tendopoli. Questa azione prelude evidentemente ad una richiesta di risarcimento che i campeggiatori intendono avanzare in via giudiziale. Si tratta di decine e decine di milioni.

Alcuni hanno anche già presentato una querela per danneggiamento delle auto e delle attrezzature causato dal nubifragio; Giacomo Poletti, di Grignano d'Adda, ha chiesto ad esempio due milioni per la propria auto travolta dalle acque e resa inservibile. I cinquanta firmatari dello esposto che è diretto ai carabinieri e per conoscenza al presidente della giunta regionale della Liguria ed al sindaco di Ceriale, chiedono «*una rigorosa indagine in modo che vi sia un seguito e il tutto non venga accantonato come è abituale sistema*», ed affermano: «*I danni dell'alluvione testimoniano la leggerezza e l'incompetenza con cui si agisce. Chi paga profumatamente ha il diritto di essere tutelato e protetto: vi è stata invece un'assoluta mancanza di assistenza da parte della direzione, durante gli avvenimenti, anche se dovuti a calamità*».

Sono affermazioni molto gravi, che se chiamano direttamente in causa il titolare del campeggio, non possono lasciare indifferenti tutti quegli enti che debbono garantire la funzionalità e la qualificazione dell'organizzazione turistica ligure. L'esposto dei villeggianti, illustrando nei dettagli la situazione del campeggio che li ospitava, sostiene che: «*I servizi igienici sono insufficienti, gli impianti elettrici non rispondono alle norme di sicurezza*».

Con i due singolari e il doppio maschile

Finale Ligure: si conclude oggi il torneo "nazionale„ di tennis

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 20 agosto.

(s. d.) Tambresoni, del Tennis Club Piacenza, ha vinto il singolare di terza categoria al torneo nazionale organizzato dal Tennis Club Finale e giunto alla ventitreesima edizione. Ha battuto nella finalissima Chiaromonte del Tennis Club Genova per 8-6, 6-3.

Il singolare di seconda categoria è giunto alle semifinali: Comba (Sporting Torino) incontra Perosini (T.C. Pavia), mentre Bazardi (T.C. Parioli Roma) affronta Ferrari (T.C. Milano).

Nel doppio maschile si sono qualificati per i quarti di finale: Attolini - Sileo (T.C. Verona), Cortemilia (T.C. Genova) - Scuri (T.C. Milano), Meneschincheri - Meneschincheri (T.C. Parioli Roma), Rodi (Prato) - Piombo (T.C. Milano), Pelosini - Bottai (T.C. Pavia), Zamelli (Triestina) - Pesce (Verona), Zanin (Prato) - Recalcati (T.C. Milano), Ciardi (Prato) - Bazardi (T.C. Parioli Roma).

Si sono disputate anche le semifinali del singolare femminile di seconda categoria: Coni (Parioli Roma) batte Bregante (T.C. Genova) 6-3, 6-3; Lazzari (Prato) batte Ribouist (Prato) 7-5, 6-3.

Il torneo si conclude domani con le finali del singolare maschile e femminile, del doppio maschile e con la cerimonia della premiazione.

Oggi a Imperia Arrigo-Olocco

Imperia, 20 agosto.

(b. v.) La fase eliminatoria del campionato nazionale di pallone elastico si concluderà domani pomeriggio ad Imperia Piani con la partita fra la squadra locale, capitanata da Arrigo, e quella di Olocco, attualmente in coda alla classifica.

In queste condizioni l'incontro appare già deciso a favore di Arrigo, considerato il «terno grande» del campionato, ormai pronto ad affrontare il girone finale per il titolo contro i «big» Berruti e Bertola.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA
AMBASSADOR: Sangue di sbirro.
AMBRA: Due superpiedi quasi piatti.
ARISTON: Hilsa, la belva del deserto.
ASTOR: Il gatto dagli occhi di giada.
AUGUSTUS: Le notti dei falchi.
GIOIELLO: Le laureande.
GRATTACIELO: La compagna di banco.
LUX: La terra nuda.
MARGHERITA: Delirium.
NUOVO PALAZZO: Il ponte sul fiume Kwai.
OLIMPIA: Von Buttiglione.
ORFEO: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
PLAZA: Letto a tre piazze.
RITZ: La bara de Maria.
RIVOLI: Papillon.
UNIVERSALE: Napoli si ribella.
VERDI: Pollicino sprint.

ARENZANO
ITALIA: Il Corsaro nero.

LAVAGNA
CANTERO: Sorelli e signore buonanotte.
ARENA SPLENDOR: Drum, l'ultimo mandingo.

LEVANTO
SPORT: Squadra.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE (coperto): Quinto potere.
CENTRALE (aperto): Il grande lock.

S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: Le avventure di Furia.

RAPALLO
GRIFONE: Nerone.
ITALIA: Shock.
AUGUSTUS: Il piccolo grande uomo.

S. MARGHERITA L.
CENTRALE: Attenti a quei due, ultimo appuntamento.
MIGNON: World sex.
LUX: Pippi calzelunghe e il tesoro del capitano Kid.

CAMOGLI
ODEON: Il signor Robinson.

RECCO
ANNA: L'altra metà del cielo.

SAVONA
DIANA: Il colosso di Rodi.
ELDORADO: Shock.
ARS: Il secondo tragico Fantozzi.

ASTOR: Bel Ami.
OLIMPIA: La compagna di banco.
FOLLY: Casanova e Co.
LUX: Il trucido più furbo di Sherlock Holmes.
SALESIANI: Hollywood party.
FILMSTUDIO: Il male di Andy Warhol.

ALASSIO
COLOMBO: I sopravvissuti delle Ande.
RITZ: Festival del cinema.
CAPITOL: Più forte ragazzi.
DON BOSCO: Soldato di ventura.
MOULIN ROUGE: La stanza del vescovo.

ALBENGA
ASTOR: 24 ore a Monaco.
AMBRA: Il principe e il povero.
CRISTALLO: Tre donne.
GIARDINO: Car Wash.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il ladro di Bagdad.
DORIA ESTIVO: Non rubare a meno che non sia strettamente necessario.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: La gang dell'Anno Santo.
MARCONI ESTIVO: Ben Hur.

ALTARE
VALLECHIARA: Il sergio.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Taxi girl.
CRISTALLO: Languidi baci, perfide carezze.
DELLA ROSA: Terrore a 12 mila metri.

CARCARE
ITALIA: Kenya.

CALIZZANO
SCORPIONE: Amici miei.

CERIALE
ODEON: Sfida a White Buffalo.
FLORA: Quelle strane occasioni.

FINALE LIGURE
IDEAL: La grande fuga.
LUX: Il cadavere del mio nemico.

LAIGUEGLIA
CORALLO: Dimmi che fai tutto per me.

LOANO
GIARDINO: Due cuori e una cappella.
LOANESE: L'inquilino del terzo piano.
PERLA: La via della droga.
STELLA: Anche gli angeli mangiano fagioli.

MILLESIMO
ITALIA: La segretaria privata di mio padre.
LUX: Agente 007 Una cascata di diamanti.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Signore e signori buonanotte.

SPOTORNO
ASTRO: La notte dell'aquila.
ARISTON: Due superpiedi quasi piatti.

VADO LIGURE
AMBRA: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
SABAZIA: King Kong.

VARAZZE
TEIRO: Dedicato a una stella.
TEIRO ESTIVO: Questa terra è la mia terra.

IMPERIA
ROSSINI: Il ginocchio della mabba.
CENTRALE: Cavalieri selvaggi.
AMBRA: Sturmtruppen.
IMPERIA: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
DANTE: Due sporche carogne.
ODEON: Lo squalo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: 24 ore a Monaco.
CERBI: Lo sparviero.
GIARDINO: Luna di miele in tre.

BORDIGHERA
ZENI: Carrie, lo sguardo di Satana.
OLIMPIA: L'uomo nel mirino.

DIANO MARINA
DIANESE: Picnic ad Hanging Rock.
PERGOLA: Signore e signori buonanotte.

RIVA LIGURE
CORALLO: Nevada Smith.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Corvo aperto Alvaro Amici «Cinecittà».
CENTRALE: Sette note in nero.
SANREMESE: Il compagno don Camillo.
ORFEO: Il principe e il povero.
SUPERCINEMA: La via della droga.
LUX: Tora Tora Tora.
ASTRA: La compagna di banco.
MIGNON: Il pistolero di sera.
RITZ: Una spirale di nebbia.
GIARDINO: Mannaja.

VENTIMIGLIA
EUROPA: La banda del trucido.
IMPERO: Diamanti falsi.

ECONOMICI

VENDO bellissimi cocker neri cuccioli e cucciolone iscritti alta genealogia, lupi pastori tedeschi cuccioloni discendenza di campione internazionale iscritti. Telefonare ore pasti 019 69.122.